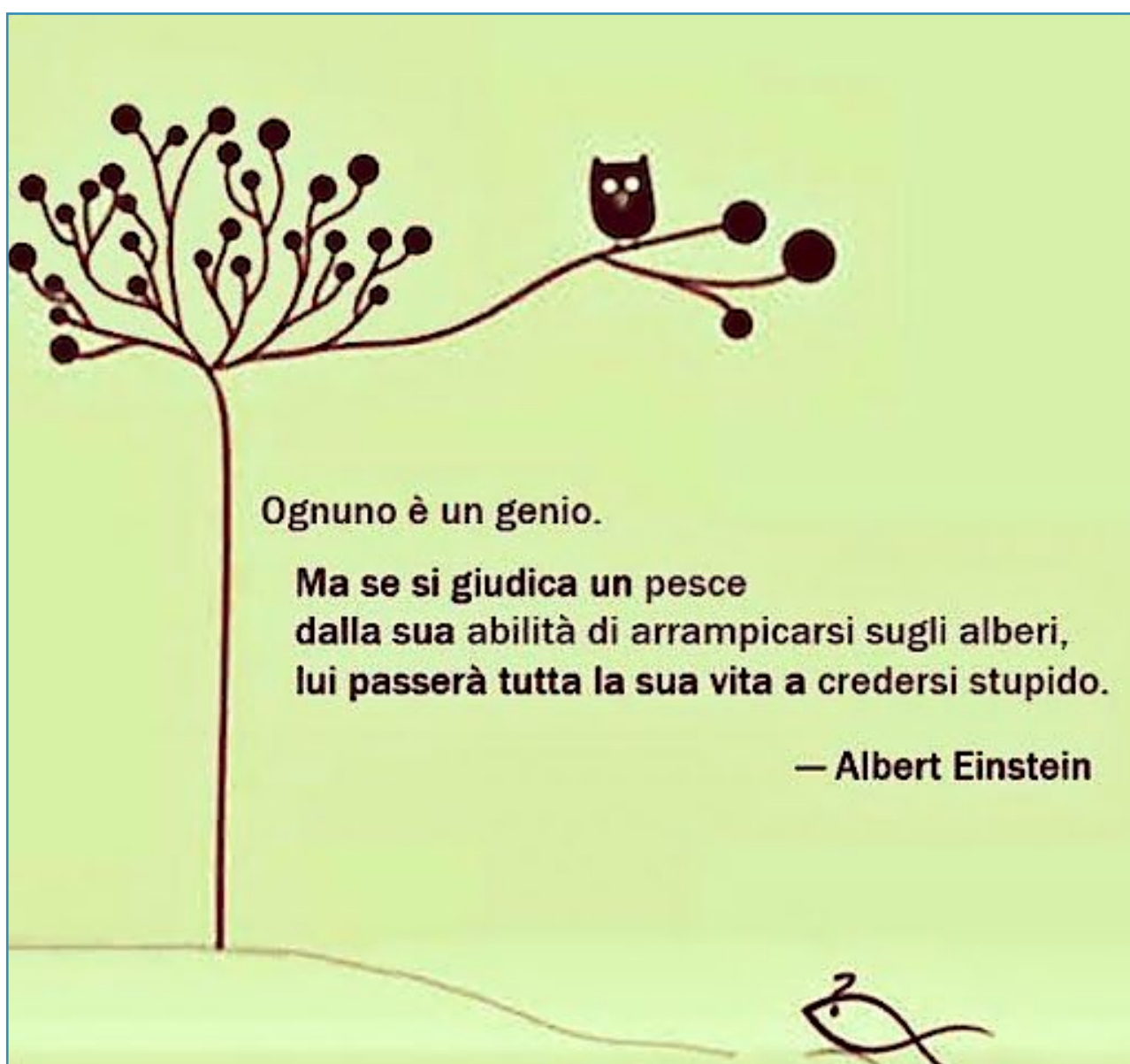

Decalogo per genitori di alunni con DSA



1. Spiegare cosa sono i Disturbi Specifici dell'Apprendimento

- ❖ È fondamentale spiegare al ragazzo cosa sono i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per evitare che possa sentirsi diverso dai propri coetanei: occorre chiarire che le difficoltà che sta vivendo a scuola o nel fare i compiti riguardano solo alcuni ambiti specifici e che sarà possibile trovare un modo diverso di apprendere, più adatto a lui.

I ragazzi, che spesso sperimentano a scuola situazioni di giudizio e di incomprensione, hanno bisogno di sapere che almeno in famiglia possono sentirsi accolti, accettati e capiti.

2. Non ledere l'autostima

- ❖ È fondamentale che i genitori comprendano la natura delle difficoltà scolastiche dei propri figli: questo permette loro di evitare gli errori più comuni, come colpevolizzare il ragazzo ("non impara perché non si impegna") o attribuire la causa dell'insuccesso a problemi psicologici. Può essere d'aiuto, per migliorare l'autostima del ragazzo, metterne in risalto i punti di forza, ad esempio nell'ambito sportivo, pittorico, musicale, informatico, culinario, ecc.

3. Sostenere la motivazione e l'impegno del ragazzo nel lavoro scolastico e domestico

- ❖ Sebbene sia importante procedere a una progressiva responsabilizzazione dei ragazzi, è fondamentale che il genitore (a) verifichi regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati, (b) verifichi che vengano portati a scuola i materiali richiesti, (c) incoraggi l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti, (d) consideri non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

4. Vigilare sui contenuti fruiti dai ragazzi attraverso dispositivi elettronici

- ❖ È molto utile che i ragazzi con DSA possano disporre di dispositivi elettronici, quali tablet, computer, smartphone ecc., ai fini di facilitarne l'apprendimento.

Tuttavia, è bene che i genitori vigilino attentamente sui contenuti fruiti dai ragazzi, non solo per verificare che si dedichino realmente allo studio con questi dispositivi, ma per garantire la tutela dei propri figli, evitando di esporli alle insidie della rete.

5. Studiare giorno per giorno

- ❖ È fondamentale che i ragazzi con DSA, potendo contare su interrogazioni programmate, non si limitino a studiare solamente in vista dell'interrogazione, in quanto apprendere una mole significativa di contenuti in poco tempo non è sicuramente produttivo. È importante che i genitori verifichino che i ragazzi siano costanti nello studio e non rischino di accumulare arretrati.

6. Responsabilizzare progressivamente i ragazzi

- ❖ È importante affiancare i ragazzi nell'imparare a gestire tempo, compiti e strumenti compensativi, ma è altrettanto importante spiegare loro che non sono diversi dai propri coetanei e, di conseguenza, le responsabilità di fronte a inadempienze che riguardano i compiti e lo studio è loro.

7. Premiare l'impegno nello studio

- ❖ Se il ragazzo arriva a casa con brutti voti non è opportuno punirlo togliendogli l'attività sportiva o ciò a cui tiene, soprattutto se ha dimostrato impegno nello studio. Probabilmente non si sono ancora trovate le strategie giuste per rendere i suoi risultati scolastici positivi. Indipendentemente dai voti ottenuti, sarà comunque preferibile premiare il grado di impegno con attenzioni ed attività a lui gradite per dimostrargli apprezzamento ed incoraggiarlo a continuare ad impegnarsi nello studio: in questo modo la scuola non sarà vissuta dal ragazzo come qualcosa che gli toglie momenti di svago e relax, ma come ciò che gli permette di raggiungere le attività favorite.

8. Agevolare l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione.

- ❖ Occorrerà agevolare il ragazzo nell'utilizzo degli strumenti informatici, *in primis* assicurandosi che a casa sia disponibile una buona connessione internet, un computer e i software indicati nelle *Indicazioni per gli studenti con DSA* (software per la lettura, per la sintesi vocale, per la creazione di mappe, per ascoltare audio, musica, vedere video e per registrare). È importante anche favorire l'accettazione degli strumenti tecnologici che i ragazzi utilizzano a scuola e in classe, spiegando loro che saranno poi gli strumenti che impiegheranno quotidianamente anche in ambito lavorativo.

9. L'importanza della lettura

- ❖ È molto utile leggere insieme al ragazzo, per consentirgli di sviluppare un vocabolario più vasto, apprendere le modalità con cui si scrivono i testi, udire parole pronunciate in modo appropriato, imparare ad amare i libri e la

cultura, conoscere i libri che leggono i coetanei, apprezzare un'attività conoscitiva senza la pressione scolastica.

10. Insegnare il valore dell'apprendimento.

- ❖ Dare supporto ai ragazzi è indispensabile: il valore della scuola è in quello che si impara, non nei voti che si ricevono. È fondamentale insegnare loro il valore di ogni diversità e la sterilità di un sistema esclusivamente competitivo.

N.B.

Per maggiori approfondimenti può essere utile consultare la guida dell'AID (Associazione Italiana Dislessia).

Scheda di sintesi per il Piano Didattico Personalizzato

FAMIGLIA	SCUOLA
Consegna la certificazione alla scuola.	Riceve la certificazione, la protocolla e la inserisce nel fascicolo dello studente.
Richiede la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che tenga conto delle caratteristiche dello studente.	Osserva lo studente in classe, legge la certificazione e prepara il PDP con gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenuti più utili.
Condivide gli obiettivi del PDP con la scuola.	Condivide gli obiettivi del PDP con la famiglia.